

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5937 del 16/10/2025
Oggetto	CONSERVE ITALIA SOCIETA' COOP AGRICOLA - INSTALLAZIONE UBICATA IN COMUNE DI ALSENO (PC) - LOC. LUSURASCO - STRADA CASTELLANA N. 1599. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA (RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2023-1955 DEL 18/04/2023), RELATIVA ALL'AGGIORNAMENTO DEI SISTEMI ADOTTATI PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI IDRICI.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6160 del 16/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sedici OTTOBRE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

CONSERVE ITALIA SOCIETA' COOP AGRICOLA - INSTALLAZIONE UBICATA IN COMUNE DI ALSENO (PC) - LOC. LUSURASCO - STRADA CASTELLANA N. 1599. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA (RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2023-1955 DEL 18/04/2023), RELATIVA ALL'AGGIORNAMENTO DEI SISTEMI ADOTTATI PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI IDRICI.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate

- la Legge del 07/04/2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;
- la Legge Regionale del 30/07/2015 n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la L. del 07/04/2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dallo 01/01/2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

Visti

- il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale) e s.m.i., che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05/10/2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30/07/2007 (terza Circolare IPPC) con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna (quinta circolare IPPC), prot. n. 187404 dell'01/08/2008, inerente le indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004;
- il Decreto Interministeriale del 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18/02/2005, n. 59" e s.m.i., recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005"* e in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005"*;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna del 27/09/2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 *"Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del SUAP e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 *"Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della l.r. n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 *"Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive"*.

Ricordato che

- Conserve Italia Soc. Coop. Agr. (C.F. 02858450584) è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-1955 del 18/04/2023, ottenuta a seguito di riesame per la prosecuzione dell'attività di *"Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg/giorno"* di cui al punto 6.4(b) dell'Allegato VIII Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e smi;
- l'Autorizzazione di cui al precedente punto è stata oggetto di aggiornamenti/modifiche approvati con i seguenti atti:
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-292 del 18/01/2024 relativa alla modifica del depuratore e all'installazione di un impianto fotovoltaico;
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-6230 dell'08/11/2024 inerente a interventi migliorativi per il risparmio della risorsa idrica;
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-6906 del 10/12/2024 relativa all'aggiornamento della tempistica prevista al punto 2. del capitolo D1 -PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA – CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI;

Vista la nota di Conserve Italia, acquisita al prot. Arpae n. 116294 il 27/06/2025; con la quale veniva comunicato che non poteva essere realizzato, per motivi tecnici sinteticamente esposti, il tunnel di raffreddamento delle capsule linea vetro e che si stava predisponendo apposita istanza da pubblicare sul portale IPPC;

Vista altresì la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A, presentata da Conserve Italia Soc. Coop. Agr. in data 07/08/2025, ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II, Titolo III bis del D.Lgs.152/06, tramite il portale web regionale "Osservatorio IPPC-AIA" e acquisita al prot. Arpae n. 142975 in pari data, relativa alla comunicazione della necessità di modifica del progetto di risparmio idrico già approvato, con atto n. DET-AMB-2024-6230 dell'08/11/2024 che prevedeva l'utilizzo di acqua depurata/addolcita per il raffreddamento delle capsule sulla linea vetro per formare il vuoto (tunnel di raffreddamento linea vetro), con un progetto di recupero dell'acqua demineralizzata dalle condense degli aerotermini dei magazzini che porterà anche alla non realizzazione del suddetto tunnel;

Atteso che

- l'abbandono del progetto "Tunnel di raffreddamento capsule linea vetro" è dovuto a una carenza di garanzia del processo di chiusura del vuoto in quanto, dalle prime prove eseguite in impianto sulla nuova macchina, è stato riscontrato che l'azione meccanica non può sostituire quella dell'acqua; inoltre nella successiva fase di sterilizzazione, dove è previsto un sistema di rilevazione della presenza di vuoto all'interno del vaso, si sono riscontrati numerosi falsi scarti che portavano all'espulsione dalla linea dei vasi stessi;
- l'abbandono del progetto precedente è altresì legata al maggior recupero di acqua demineralizzata che si può ottenere dal recupero delle condense degli aerotermini dei magazzini da 1 a 6 che sono in uso per circa 6 mesi/anno continuativi, mentre l'uso della linea vetro, pur essendo distribuita durante l'intero anno, è utilizzata per un numero minore di giornate lavorative;
- il recupero della condensa consente un risparmio
 - energetico, il riutilizzo dell'energia latente del vapore, riduce la quantità di combustibile necessaria per riscaldare nuova acqua;
 - idrico, in quanto viene reintrodotta nell'impianto;
- il progetto "Tunnel di raffreddamento capsule linea vetro" non verrà realizzato e pertanto permane l'uso dell'impianto per il raffreddamento capsule e formazione del vuoto idoneo anche per la linea vetro;
- i prodotti in vetro, dopo capsulatura e formazione del vuoto, verranno trasferiti in autoclavi per la loro sterilizzazione;

Vista la seguente documentazione

- nota prot. n. 150435 del 25/08/2025, con cui il SAC dell'Arpae di Piacenza ha preso atto dei motivi tecnici che hanno portato alla scelta di ripristinare l'impiego di acqua depurata per il raffreddamento delle capsule della linea vetro e richiesto alla Ditta integrazioni in merito al nuovo progetto di risparmio idrico;
- integrazioni inoltrate dalla Ditta, tramite portale IPPC e acquisite al prot. Arpae n. 165674 il 19/09/2025;
- nota prot. n. 170935 del 26/09/2025 con cui il SAC dell'Arpae di Piacenza ha richiesto il contributo istruttorio al Servizio territoriale;

- nota prot. n. 181646 del 14/10/2025, con cui il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza ha inviato il contributo istruttorio, nel quale viene *"valutato che l'intervento proposto non comporta significative interazioni con le diverse matrici ambientali in particolare:*
 - *non comporta l'avvio di nuove attività IPPC all'interno del complesso produttivo;*
 - *non determina l'emissione di nuove tipologie di sostanze;*
 - *non comporta l'incremento della capacità produttiva rispetto allo stato autorizzato;*
 - non rileva motivi ostativi di carattere ambientale all'accoglimento della richiesta avanzata..."*

Valutato che l'istanza presentata si configura come modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e smi;

Verificato che sono state pagate le spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata;

Ritenuto che si possa accogliere l'istanza formulata da Conserve Italia Soc. Coop. Agr. e che pertanto sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato *"Condizioni dell'AIA"*, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-1955 del 18/04/2023 e smi, sostituendo con il testo riportato nell'Allegato 1 alla presente Determinazione, quale parte integrante e sostanziale, le seguenti parti:

- paragrafo **C2.4.3 Scarichi idrici** - viene aggiornato eliminando la descrizione del progetto di inserimento di un tastatore di capsule a 3 teste e inserendo la descrizione del progetto di recupero condense;
- capitolo D1 PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA – CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI - viene aggiornato inserendo le tempistiche di realizzazione del progetto di recupero condense ed eliminando gli interventi di miglioramento già eseguiti;

Dato atto che

1. sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
2. la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
3. la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa di

1. **aggiornare** l'Allegato *"Condizioni dell'A.I.A."*, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-1955 del 18/04/2023 e smi, rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza in capo a Conserve Italia Soc. Coop. Agr., (C.F. 02858450584, P.I. 00708311204), relativamente all'installazione ubicata in Comune di Alseno (PC) - loc. Lurasco - Strada Castellana n. 1599, nelle parti riportate nel testo denominato Allegato 1, unito alla presente quale parte integrante e sostanziale, di seguito elencate:
 - paragrafo **C2.4.3 Scarichi idrici** ;
 - capitolo D1 PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA – CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI;
2. **confermare**, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente Determinazione, quanto già disposto nell'atto di Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-1955 del 18/04/2023 e s.m.i.;
3. **rendere** noto che:
 - a) copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP di Comune di Alseno per l'inoltro al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
 - b) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpae;
 - c) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpae;

- d) il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
4. **dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

Firmata digitalmente
dal Dirigente
ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
(Dr.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.